



Snelli e flessibili, è il mantra vincente

Alla Galgano, l'azienda di consulenza e formazione manageriale, l'approccio della lean organization ha portato a risultati tangibili in termini di maggior produttività in tutti i settori dell'azienda. E ora si punta a come affrontare la complessità, senza lasciarsi travolgere dalla velocità dell'innovazione

DI FRANCESCO BISOZZI

GG & A
GRUPPO GALGANO
 consulenti di direzione



30

La parola chiave è lean, snello, che combinata con il metodo Sigma, l'approccio manageriale che punta a eliminare sprechi e difetti di processo, rappresenta la tecnica più avanzata per aumentare produttività ed efficienza di un'azienda. «Con il metodo Lean Sigma, di cui siamo promotori, è possibile ridurre del 20% i tempi di risposta del cliente oltre che migliorare la produttività del 30% in ogni settore dell'azienda, dagli uffici alla produzione», ha spiegato Mariacristina Galgano, ad del gruppo di consulenza fondato da suo padre Alberto nel 1962, a Milano. L'argo-

mento proposto sulla base di un approccio denominato Qualità Totale è ben più che una promessa. «Noi puntiamo al risultato senza investimenti in information technology, ma solo valorizzando e sviluppando il talento delle persone in azienda. Il maggiore beneficio sta nella crescita culturale e manageriale che si genera», ha proseguito Galgano, che con entusiasmo, dopo la laurea in Economia e Commercio all'università Bocconi e avere studiato a fondo la bibbia del manager moderno, il Toyota production system, ha preso in mano le redini di un gruppo, con 5 milioni di fatturato annuo,



MARIACRISTINA GALGANO ha preso in mano le redini dell'azienda fondata da suo padre Alberto nel 1962. La sua attività è particolarmente focalizzata sui temi della leadership, del benessere organizzativo e dello Sviluppo manageriale al femminile



«La sfida Galgano è insegnare a bilanciare la flessibilità con le competenze, per gestire una struttura in grado di cogliere i picchi del mercato e nello stesso tempo reagire nei momenti in cui la domanda tende a essere più contenuta»

2020 VISION
IL VALORE ETICO DELLA QUALITÀ

NELLA COMPLESSITÀ DI OGGI OCCORRE ESSERE PIÙ REATTIVI

L'assunto è che la complessità rappresenta la nuova normalità. In un contesto in cui ogni giorno emergono nuovi patterns, nuovi attori, nuovi bisogni, nuove interazioni, nuove opportunità, nuove minacce e nuove sfide, qualsiasi azienda può ritrovarsi a dover sperimentare sulla propria pelle l'incremento della turbolenza, la percezione della volatilità e il moltiplicarsi di fatti o situazioni sorprendenti come conseguenza dei continui cambiamenti strutturali e delle discontinuità. È su questa nuova frontiera che Mariacristina Galgano e i suoi partner hanno deciso di puntare i riflettori con una nuova iniziativa, partita da qualche mese, che ha preso le forme di una società, la Galgano Value Strategy. La mission è di integrare design thinking e analytical thinking allo scopo di generare strategie d'innovazione della value proposition aziendale. In altri termini significa cercare di coniugare flessibilità operativa e flessibilità strategica. Il consulente si propone in questo modo di affiancare le aziende nel delicato processo della messa a punto di strategie capaci di superare la pura innovazione di prodotto e di imparare a riconfigurarsi/riadattarsi, per accrescere la propria forza in un sistema a elevato tasso di cambiamento in cui la velocità dell'innovazione riduce il ciclo di vita dei prodotti.

attività in Italia e Spagna, 50 consulenti qualificati, che tengono corsi in una Scuola di formazione con oltre 200 corsi e 400 manager fra i partecipanti.

Mariacristina è un'esperta di Lean Organization, uno dei più efficaci modelli organizzativi che stanno alla base del moderno modo di progettare, produrre e commercializzare beni, e dirige la Galgano Formazione, la scuola manageriale del Gruppo. Oggi, con alla spalle un'esperienza ormai trentennale, Galgano continua a mettere a disposizione delle aziende italiane il più qualificato know-how a livello mondiale nel campo della Lean Organization, il sistema messo a punto dalla Toyota che per gli

imprenditori rappresenta un efficace strumento con cui garantire la riduzione e l'eliminazione degli sprechi, non solo come messaggio di business o misura per migliorare i risultati aziendali, ma anche come mezzo per creare valore per tutti coloro che ruotano intorno alle società che adottano tale approccio. «La sfida Galgano è insegnare a bilanciare la flessibilità con le competenze, per gestire una struttura in grado di cogliere i picchi del mercato e nello stesso tempo reagire nei momenti in cui la domanda tende a essere più contenuta», ha spiegato ancora, mettendo l'accento su una delle richieste più importanti che in questi anni di crisi le aziende chiedono ai consulenti e agli esperti di

formazione. Il tratto distintivo di Galgano è riuscire a cogliere evoluzioni, bisogni impliciti ed espliciti, problematiche nuove che sempre più spesso stanno emergendo nei diversi contesti aziendali inquadrando e adattando all'attività di consulenza e di formazione interaziendale. Sono nate così le diverse linee di offerta specializzata che rispondono alle tecniche manageriali più evolute, Lean Production System, Lean Consumption, Triz Approach, Change Management, Human Resources Development, Total Quality Management, Innovazione Sistemica, 6sigma e Lean Six Sigma.

L'imprinting iniziale del fondatore sulla Qualità totale, un modello che oggi in molti definiscono l'unica vera grande novità degli ultimi trent'anni, ha trovato un'ulteriore concretizzazione nella Campagna nazionale a favore della competitività del Sistema Italia in occasione della Settimana europea della qualità, campagna che la Galgano promuove da 26 anni. Un'iniziativa che sta molto a cuore all'amministratrice delegata del Gruppo che ha dedicato a questo tema il suo ultimo libro, scritto a quattro mani con Silvana Gainotti, responsabile Unit Galgano Communication, intitolato «Il movimento della qualità in Italia. Racconti di aziende pioniere». Alla campagna 2014 il presidente della Repubblica ha conferito per il sesto anno consecutivo la Medaglia presidenziale.